



Data di pubblicazione: 30/09/2020

Nome allegato: *cig derivato 8408724A8D AQ servizi applicativi determina indizione.pdf*

CIG: 8408724A8D;

Nome procedura: *Adesione Accordo quadro Consip Servizi Applicativi 2- lotto 2 - n. gara 2634354*

INPS

DIREZIONE CENTRALE RISORSE STRUMENTALI E CENTRALE UNICA ACQUISTI

Determinazione RS30/399/2020 del 21/08/2020

Oggetto: Indizione di una procedura volta all'affidamento di un Appalto specifico per l'acquisizione di "Servizi di progettazione, sviluppo e manutenzione *software*" nell'ambito dell'Accordo quadro per i "Servizi applicativi per le pubbliche amministrazioni" stipulato da Consip SpA.

Importo fornitura: € 39.040.000,00, IVA inclusa - Capitolo 5U211200900 -esercizi finanziari 2020-2023.

CIG originario: 7145095EE8

CIG derivato: 8408724A8D

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;

VISTO il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990;

VISTA la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;

VISTO il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;

VISTO il Regolamento di organizzazione e l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022, adottato con Determinazione 2 dell'Organo munito dei poteri del C.d.A. n. 14 del 29 gennaio 2020;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019, con il quale il Prof. Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 febbraio 2020, con il quale è stato nominato il Vicepresidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 dicembre 2019, relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

VISTA la determinazione n. 147 del 11 dicembre 2019 dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione, con la quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Direttore Centrale Risorse Strumentali e Centrale Unica Acquisti a decorrere dal 16 dicembre 2019;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 31 del 30 dicembre 2019, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della Legge n. 127/1997, il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2020;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016, recante il «*Codice dei Contratti Pubblici*» (di seguito, anche "Codice"), e le relative norme di attuazione;

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 32, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, in base al quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che l'Istituto riveste da sempre un ruolo centrale nel sistema di welfare e che ad esso, negli ultimi anni, sono state affidate sempre maggiori responsabilità nella realizzazione e gestione di servizi e prestazioni fondamentali per i cittadini;

ATTESO che, con nota del 18 agosto 2020, la Direzione centrale Tecnologia, informatica e innovazione ha rappresentato come l'Istituto abbia previsto di provvedere alla copertura dei servizi di manutenzione applicativa del parco software custom funzionale ai servizi erogati, con il contratto "Application Development and Maintenance" (ADM), stipulato nel 2019, mentre, su indicazione dell'Agenzia per l'Italia Digitale, è stato prospettato che i nuovi sviluppi e le attività di migrazione massiva siano acquisiti mediante strumenti diversi, da individuare nell'ambito di quelli offerti da Consip ove disponibili;

ATTESO che, nella predetta nota, viene messo in evidenza che tale impostazione deriva anche dal contestuale assessment condotto dall'Istituto per la valutazione degli impatti di una migrazione degli applicativi attualmente in essere su sistemi mainframe verso piattaforme industri standard;

RILEVATO che la DCTII evidenzia che, a seguito della propria riorganizzazione, è stato dato particolare impulso all'evoluzione di tutte le piattaforme per avviare un radicale processo di innovazione ed evoluzione verso nuovi paradigmi di sviluppo adeguati alle nuove esigenze di servizio. In tale contesto, si inseriscono anche altre iniziative già avviate che mirano al potenziamento dell'infrastruttura tecnologica e all'attivazione di servizi in ambito Consip SPC Cloud. I listini SPC Cloud, tuttavia, non coprono il fabbisogno relativo alle attività di refactoring che l'Istituto intende perseguire nell'ambito del processo di evoluzione in corso. Tale processo prevede un approccio "bimodale". Il paradigma prevede che i sistemi informativi siano impegnati in un percorso evolutivo a due marce, di consolidamento da un lato (ADM), di innovazione e sperimentazione dall'altro;

ATTESO che con riferimento al processo di innovazione e sperimentazione dei sistemi informativi, la DCTII ha individuato, nell'ambito degli Accordi Quadro Consip in essere, quello di Sviluppo Software 2, recentemente attivato, quale più idoneo alla realizzazione di tali obiettivi;

ATTESO che, con la predetta nota, la DCTII ha chiesto a questa Direzione di attivare un Appalto specifico volto all'affidamento, per la durata di 36 mesi, dei servizi di progettazione, sviluppo e manutenzione del software dell'Istituto, nell'ambito dell'"Accordo quadro per i servizi applicativi per le pubbliche amministrazioni" - Lotto 2, 4 attivato da Consip il 21 luglio 2020;

ATTESO che il predetto Lotto 2 dell'Accordo quadro Consip afferisce ai "Contratti grandi per le regioni: Toscana, Marche, Umbria, Molise, Lazio, Sardegna, Abruzzo, Puglia, Campania, Basilicata, Calabria, Sicilia" ed offre Servizi applicativi IT (realizzativi di software specifici, di gestione del portafoglio applicativo dell'Amministrazione, di progettazione e di studi di livello specialistico), Servizi di supporto (ridisegno dei processi, BPR e demand management, supporto tematico scientifico e metodologico) e Servizi accessori;

CONSIDERATO che la spesa massima da sostenere per la fornitura in parola, per un periodo di 36 mesi, è stata stimata dalla DCTII in € 32.000.000,00, oneri fiscali esclusi;

RILEVATO che l'attivazione dell'Accordo quadro Consip comporta una semplificazione del processo di acquisto di un insieme di servizi volti a garantire l'operatività e l'evoluzione del sistema informatico dell'Istituto;

RITENUTO di indire una procedura per l'affidamento di un Appalto Specifico per i "Servizi di progettazione, sviluppo e manutenzione software dell'Istituto", basato sull'Accordo quadro per i servizi applicativi per le pubbliche amministrazioni - Lotto 2, stipulato da Consip ai sensi dell'art. 2, comma 225, della Legge 191/2009;

TENUTO PRESENTE che la procedura in parola costituisce un rilancio competitivo, ai sensi dell'art. 54 del Codice, tra i fornitori aggiudicatari dell'Accordo Quadro, da aggiudicare in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 comma 3 del medesimo Codice;

ATTESO che, in esito a tale procedura, l'Istituto selezionerà, tra i soggetti sottoscrittori dell'Accordo quadro, l'operatore economico idoneo ad erogare i servizi applicativi e di supporto sui diversi ambienti tecnologici intervenendo sui processi operativi ed amministrativi dell'Ente;

CONSIDERATO che la procedura si svolgerà attraverso l'utilizzazione del sistema telematico messo a disposizione da Consip conforme alle prescrizioni di cui al Codice dei contratti pubblici e nel rispetto delle disposizioni di cui al Codice dell'Amministrazione Digitale, mediante il quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura e di presentazione dell'offerta, di analisi, valutazione e aggiudicazione, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni;

ATTESO che l'approvvigionamento è contraddistinto dal Codice Unico 5 Intervento (CUI) n. 80078750587202000891;

RILEVATO che l'acquisto rientra, altresì, nell'elenco dei contratti pluriennali da stipulare allegato al Bilancio di previsione assestato 2020, in corso di predisposizione;

CONSIDERATO che, per la specificità dei servizi acquisiti, non corre l'obbligo di elaborazione del DUVRI, ai sensi del comma 3bis dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e gli oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze, non soggetti a ribasso, risultano pari a € 0,00 (euro zero/00);

CONSIDERATO che si rende necessario autorizzare la spesa complessiva pari a € 32.000.000,00, IVA esclusa, corrispondente a € 39.040.000 IVA compresa, da imputare al Capitolo 5U211200900 e da ripartire sui 36 mesi di durata contrattuale, come dettagliato nella tabella che segue:

2020	2021	2022	2023	Totale
3.253.334,00	13.013.333,00	13.013.333,00	9.760.000,00	39.040.000,00

CONSIDERATO che la spesa prevista per l'esercizio finanziario 2020 trova capienza nel Bilancio preventivo 2020, mentre per gli esercizi finanziari successivi sarà ricompresa nei rispettivi Bilanci di previsione;

VISTO l'art. 113, del Codice, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2%, da modulare sull'importo posto a base di gara, per l'erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche relative alle attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti, subordinando l'erogazione stessa all'emanazione di un regolamento che disciplini la graduazione delle quote da accantonare al fondo e i criteri per la ripartizione e la corresponsione degli incentivi;

VISTO il messaggio Hermes n. 1167 del 21 marzo 2019, recante “Accantonamento in via prudenziale delle risorse finanziarie per le finalità di incentivazione delle funzioni tecniche di cui all’articolo 113 del D.lgs n. 50/2016” in base al quale, nelle more dell’adozione del prescritto regolamento da parte dell’Istituto, si ritiene opportuno procedere ad accantonare, in via prudenziale, risorse finanziarie da destinare all’apposito fondo, in misura non superiore al 2%, da calcolare sull’importo posto a base di gara (IVA esclusa) e, in ogni caso, non superiore all’importo di 100.000 euro.

RITENUTO di dover autorizzare l’impegno per l’accantonamento provvisorio, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell’art. 113 del D.lgs n. 50/2016, nelle more dell’adozione da parte dell’Istituto del nuovo regolamento, della somma pari a € 100.000,00, sul Capitolo di spesa 5U211200900 per l’anno 2020;

VISTO l’art. 31, del Codice, il quale prescrive che la stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, come aggiornate dal Consiglio dell’Autorità in data 11 ottobre 2017, con cui l’Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il RUP deve possedere per l’affidamento di appalti e concessioni;

RITENUTO di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento della procedura in oggetto il Dott. Gianfranco Ruberto, figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall’art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATI i compiti che il RUP è tenuto ad espletare nell’ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui al comma 4 dell’art. 31 del D.Lgs. 50/2016, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241/1990;

VISTO l’art. 6-bis della legge n. 241/1990, introdotto dall’art. 1, comma 41, della legge n. 190/2012, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTI i principi di cui alla medesima legge generale sul procedimento amministrativo, n. 241/1990, anche in tema di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;

VISTO l’art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l’Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

PRESO ATTO che il CIG originario, identificativo dell’Accordo quadro Consip - Lotto 2, è il n. 7145095EE8 e che il RUP ha provveduto all’acquisizione del CIG derivato n. 8408724A8D;

VISTO l’art. 101, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, secondo il quale il RUP nella fase dell’esecuzione si avvale, *inter alia*, del Direttore dell’esecuzione del contratto;

RITENUTO di individuare il Dott. Massimiliano D’Angelo, Dirigente presso la citata DCTII, quale Direttore dell’esecuzione del contratto, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016;

VISTO l’art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONDIVISA la relazione predisposta dall’Area competente, parte integrante della presente determinazione;

D E T E R M I N A

- di indire una procedura per l'affidamento di un Appalto Specifico per i "Servizi di progettazione, sviluppo e manutenzione software dell'Istituto", basato sull'"Accordo quadro per i servizi applicativi per le pubbliche amministrazioni" - Lotto 2, stipulato da Consip ai sensi dell'art. 2, comma 225, della Legge 191/2009;
- di approvare la documentazione di gara ed i relativi allegati predisposti dagli uffici competenti;
- di autorizzare la spesa complessiva di € 39.040.000, oneri fiscali inclusi, da imputare sul capitolo 5U211200900 e da ripartire tra gli esercizi finanziari di seguito indicati:

2020	2021	2022	2023	Totale
3.253.334,00	13.013.333,00	13.013.333,00	9.760.000,00	39.040.000,00

La spesa riferita all'anno 2020 trova capienza nel Bilancio di previsione corrente, mentre le spese relative agli anni successivi saranno ricomprese nei Bilanci di rispettiva competenza;

- di autorizzare l'impegno per l'accantonamento provvisorio, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del Codice, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, della somma quantificata in via prudenziale in € 100.000,00, da imputare sul Capitolo di spesa 5U211200900, anno 2020;
- di nominare Responsabile del Procedimento il Dott. Gianfranco Ruberto, in forza presso questa Direzione Centrale, cui conferisce mandato per le ulteriori attività di gara;
- di nominare Direttore dell'esecuzione, il Dott. Massimiliano D'Angelo, in forza presso la Direzione centrale Tecnologia, informatica e innovazione

f.to Maurizio Emanuele Pizzicaroli